

**COMUNE DI PALOMONTE**  
**PROVINCIA DI SALERNO**

**COPIA**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**  
**PIANO DI ZONA DISTRETTO SOCIALE - S10**

SETTORE N. 10  
Del 29/06/2018

GENERALE N. 363  
DETERMINA N. 54

Oggetto: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI NON IN ADI. P.A.C. ANZIANI 2° RIPARTO. LIQUIDAZIONE FATTURE GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE. PERIODO GENNAIO - GIUGNO 2017. CIG: Z701E27A58. CUP: G17H03000130001.

Il giorno 18/06/2018 nella Casa Comunale, il sottoscritto ANTONIO A. GIGLIO, assunte le funzioni e le responsabilità gestionali CONFERITE CON DECRETO SINDACALE N.7 DEL 02/01/2018, ha adottato la determinazione in oggetto.

Il Responsabile  
F.to ANTONIO A. GIGLIO

---

## **IL RESPONSABILE COORDINATORE**

**VISTO** il decreto prot. n. 5123 de 28.7.2007, parzialmente annullato e modificato con successivo decreto Prot. n. 312 del 12.1.2007, con il quale il Sindaco del Comune di Palomonte, in armonia con le richiamate determinazioni del Coordinamento Istituzionale ed ai sensi dell'art. 9 della convenzione sottoscritta in data 20.7.2006 per l'esercizio delle funzioni amministrative e gestione associata dei Servizi previsti dal Piano di Zona, nominò il dipendente Antonio Armando Giglio Responsabile/Coordinatore del Piano di Zona, attribuendogli le funzioni di cui all'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO**, altresì, il decreto Prot. n. 3948 del 31.5.2007 il Sindaco del Comune di Palomonte confermò il dipendente Antonio Armando Giglio l'incarico di Responsabile/Coordinatore del Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale del Distretto Sociale 10;

**VISTO**, il decreto Prot. n. 5884 del 01.08.2013 il Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la Responsabilità dell'Area Socio-Assistenziale al fine dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

**VISTO**, il decreto Prot. n. 5432 del 19.06.2017 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la Responsabilità dell'Area Socio Assistenziale ai fine dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

**VISTO**, il decreto Prot. n. 8507 del 09.10.2017 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la responsabilità dell'Area Socio Assistenziale ai fine dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

**VISTO**, infine, il decreto Prot. n. 7 del 02.01.2018 con il quale il Sindaco del Comune di Palomonte ha assegnato la Responsabilità dell'Area Socio Assistenziale al fine dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo Sig. Antonio Armando Giglio;

**RILEVATO** che l'art. 7, comma 26, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di cui all'art. 24, comma I, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate, fatta eccezione per le funzioni di programmazione economica e finanziaria non ricomprese nelle politiche di sviluppo e coesione;

**CHE** con decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, sono state emanate disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, in attuazione dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**CHE** con delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012 sono state individuate le Amministrazioni responsabili dell'attuazione dei programmi di intervento finanziati nell'ambito del Piano di azione e coesione;

**CHE** con decreto n. 3 del 20 marzo 2013 con il quale è stato adottato il "Documento di Programma comprensivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO)";

**CHE** con i decreti nn. 359/PAC e 360/P.A.C. del 26 gennaio 2015 l'Autorità di Gestione ha adottato i Formulari e le Linee Guida contenenti le indicazioni per la presentazione dei Piani di

Intervento sia per i Servizi di Cura all'Infanzia che per i Servizi di Cura agli Anziani non Autosufficienti da parte degli Ambiti/Distretti Socio Sanitari o Socio Assistenziali aventi sede nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) relative al Secondo Atto di Riparto delle risorse finanziarie di cui ai decreti n. 240 del 7 ottobre 2014 e n. 289 del 28 novembre 2014;

**CHE** con il decreto n. 557/PAC del 22 aprile 2015 sono state rideterminate le risorse finanziarie complessive destinate, con il Secondo Riparto, ai servizi di cura per l'infanzia e per gli anziani non autosufficienti, nonché la ripartizione delle stesse tra i singoli beneficiari del Programma;

**CONSIDERATO** che a favore dell'Ambito Territoriale S03 (ex S10), per i Servizi di Cura agli Anziani non Autosufficienti con il citato decreto 557/PAC del 22 aprile 2015, sono state rideterminate e previste risorse per un importo pari a euro 290.971,00 (duecentonovantamila-novecentosettantuno/00);

**CHE** l'Autorità di Gestione per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non Autosufficienti, istituita presso il Ministero dell'Interno, con Decreto n 846/PAC del 27 gennaio 2016, ha approvato il piano di intervento relativo ai Servizi di cura agli Anziani non Autosufficienti relativo al II riparto ed ha assegnato a questo Distretto sociale la somma di € 290.971,00, necessaria per realizzarlo;

**RILEVATO** che nella programmazione dei Servizi di cura agli Anziani non Autosufficienti approvati con il citato Decreto n 846/P.A.C. del 27 gennaio 2016 è stata prevista la realizzazione di un servizio di Assistenza Domiciliare a carattere Socio Assistenziale (ADS) rivolto ad Anziani con limitata autonomia, che vivono da soli e/o che vivono in famiglie che non sono in grado di assicurare un buon livello di assistenza per la cura e l'igiene della persona e della casa e per il mantenimento delle autonomie residue, per un importo lordo complessivo di €19.726,96, di cui € 19.486,96 a carico dei fondi P.A.C. ed €240,00 da compartecipazione degli utenti;

**SOTTOLINEATO** che occorre, specificamente, provvedere a svolgere le procedure occorrenti per affidare il servizio di **Assistenza Domiciliare non in ADI, di che trattasi**;

**CHE** il servizio dovrà essere svolto per un periodo di 12 mesi, così come programmato per il **II riparto del P.A.C. Anziani**, e in coerenza con il piano spese di seguito riportato in tabella:

<b>Piano delle spese Servizio di Assistenza Domiciliare non in ADI (P.A.C.)</b>		
<b>Tipologie di spesa</b>	<b>Quantità</b>	<b>Costo</b>
Coordinatore - CCNL Cooperative - D2 - 19,78 €/ora	76,80	€ 1.519,10
Personale OSS - CCNL Cooperative - C2 - 18,15 €/ora	672,00	€ 12.196,80
Personale OSA/OTA o figure assimilate (dotate di titolo professionale specifico) - CCNL Cooperative - C1 - 17,61 €/ora	288,00	€ 5.071,68
Spese generali	5,00%	€ 939,38
<b>Totale al lordo Compartecipazione</b>		<b>€ 19.726,96</b>

<b>Stima Compartecipazione degli Utenti</b>		<b>- € 240,00</b>
<b>Totale al netto compartecipazione</b>		<b>€ 19.486,96</b>

**CONSIDERATA** l'esigenza di provvedere con la massima celerità possibile ad avviare il Servizio di Assistenza Domiciliare non in ADI, così da alleviare le difficoltà dei fruitori di tale servizio, questo Distretto Sociale ha valutato di provvedere ad affidare direttamente, con procedura negoziata sul MePa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs. 50/2016, alla ditta GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE il menzionato Servizio di Assistenza Domiciliare non in ADI, nei limiti dell'importo di € 19.726,96;

**SOTTOLINEATO, in proposito, che:**

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, prescrive che la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, c. 2, del D.lgs. 50/2016, dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- che l'art. 328 del DPR n. 207/2010 (regolamento attuazione codice contratti pubblici) – per quanto applicabile - prevede che, in assenza di apposita convenzione Consip, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico (MePA) o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
- che la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), o ad altri mercati elettronici istituiti, per tutti gli acquisti di beni e servizi anche di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:
  - l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
  - l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012);

- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

**ESAMINATI** i servizi presenti sul catalogo della ditta **GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE** da cui si evince che la stessa eroga servizi attinenti;

**ATTESO** che:

- L'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli Appalti) prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato;

**RITENUTO** dover adottare la determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare non in ADI, dando atto che:

- il fine che si intende perseguire è l'affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare non in ADI, così come programmato sul II riparto del P.A.C. Servizi di Cura agli Anziani non Autosufficienti;
- l'oggetto dell'affidamento riguarda l'erogazione del servizio di Assistenza Domiciliare non in ADI agli Anziani residenti nei comuni facenti parte del Piano di Zona S3 ex S10;
- il servizio, così come programmato, dovrà essere svolto per un periodo di 12 mesi, così come programmato per il II riparto del P.A.C., e in coerenza con il piano spese di seguito riportato in tabella:

<b>Piano delle spese Servizio di Assistenza Domiciliare non in ADI (PAC)</b>		
<b>Tipologie di spesa</b>	<b>Quantità</b>	<b>Costo</b>
Coordinatore - CCNL Cooperative - D2 - 19,78 €/ora	76,80	€1.519,10
Personale OSS - CCNL Cooperative - C2 - 18,15 €/ora	672,00	€12.196,80
Personale OSA/OTA o figure assimilate (dotate di titolo professionale specifico) - CCNL Cooperative - C1 - 17,61 €/ora	288,00	€5.071,68
Spese generali	5,00%	€939,38
Totale al loro compartecipazione		€19.726,96
Stima Compartecipazione degli Utenti		- € 240,00
<b>Totale al netto compartecipazione</b>		<b>€ 19.486,96</b>

- l'acquisto del servizio avverrà attraverso il ricorso al mercato elettronico "MePA" della Pubblica Amministrazione con la procedura della trattativa diretta;
- il contratto sarà perfezionato mediante scrittura privata, secondo le modalità previste sul MePA;

- la modalità di scelta del contraente è quella individuata - **l'articolo 36, comma 2, lettera A) del D. lgs. n. 50/2016,**

**PRESO ATTO:**

- che la spesa complessiva è di € 19.726,96, IVA compresa;
- che nell'ambito del MePA gli utenti delle Pubbliche Amministrazioni possono operare tramite: Ordine Diretto di Acquisto; Richiesta di Offerta; Trattativa Diretta.
- Che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico.

**RITENUTO** poter procedere in via autonoma per l'affidamento del servizio anzidetto, consultando direttamente la ditta GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE con sede in Tramonti;

**RITENUTO**, pertanto, procedere all'espletamento di trattativa diretta sul MePA per l'affidamento del servizio di Assistenza Domiciliare non in ADI da realizzare secondo la previsione contenuta nel progetto P.A.C. Il riparto "Servizi di Cura agli Anziani non Autosufficienti" – decreto 846/PAC del 27 gennaio 2016;

**PRECISATO** che la modalità di determinazione del corrispettivo è a corpo;

**PRESO ATTO** che non sono attivi prezzi di riferimento approvati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per la tipologia di bene in acquisizione ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 66/2014 convertito;

**CONSIDERATO** che – ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 50/2016 – l'affidamento in parola non può essere suddiviso in lotti funzionali trattandosi di un'unica tipologia di fornitura di un bene singolo e specifico;

**RILEVATO** che sono state condotte verifiche volte ad accertare preventivamente l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in parola e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi e pertanto non risulta necessario procedere alla redazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), tenuto conto che trattasi di fornitura di beni;

**VISTA** la determina di affidamento n. 224 del 14/04/2017 con la quale si affidava il **Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani non in ADI alla Ditta GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**, con sede in Tramonti – Piazza Corsano, 8 – mediante ricorso al MePA, attraverso la procedura di trattativa diretta – il Servizio di Assistenza Domiciliare non in ADI per l'importo di € 19.726,96, IVA compresa, da realizzare secondo la previsione contenuta nel progetto P.A.C. Il riparto "Servizi di Cura agli Anziani non Autosufficienti" – Decreto 846/P.A.C. del 27 gennaio 2016;

**RICHIAMATA** la Trattativa Diretta n. 173632 del 30/05/2017 con la quale è stato affidato alla GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE il Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani non in ADI per il prezzo di € 19.174,61 IVA compresa – Periodo 01 Gennaio 2017 - 30 Giugno 2017;

**SOTTOLINEATO** che la GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha erogato il servizio nel periodo 01 Gennaio 2017 - 30 Giugno 2017;

**ACQUISITE** le seguenti fatture elettroniche emesse dalla **GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE** per il servizio di che trattasi:

1. **n. 425/FE del 06/11/2017** dell'importo complessivo IVA compresa di € **3.514,08** - Periodo dal 01 Gennaio 2017 al 31 Gennaio 2017:
2. **n. 426/FE del 06/11/2017** dell'importo complessivo IVA compresa di € **3.154,26** - Periodo dal 01 Febbraio 2017 al 28 Febbraio 2017:
3. **n. 427/FE del 06/11/2017** dell'importo complessivo IVA compresa di € **3.496,19** - Periodo dal 01 Marzo 2017 al 31 Marzo 2017:
4. **n. 428/FE del 06/11/2017** dell'importo complessivo IVA compresa di € **2.839,56** - Periodo dal 01 Aprile 2017 al 30 Aprile 2017:
5. **n. 429/FE del 06/11/2017** dell'importo complessivo IVA compresa di € **2.911,36** - Periodo dal 01 Maggio 2017 al 31 Maggio 2017:
6. **n. 430/FE del 06/11/2017** dell'importo complessivo IVA compresa di € **2.599,37** - Periodo dal 01 Giugno 2017 al 30 Giugno 2017:

**VISTO** il disciplinare regolante i rapporti tra Ministero dell'Interno – Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non Autosufficienti – e Ambito Sociale S03 ex S10 per la realizzazione del piano di intervento approvato con decreto n. 846/P.A.C. in data 27.01.2015, a valere sulle risorse finanziarie del II riparto Infanzia/Anziani il quale all'art. 5 fissa le modalità di erogazione del finanziamento;

**EVIDENZIATO** che le somme relative al Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani non in ADI (SAD) vengono erogate dal Ministero dell'Interno, che le ha finanziate come sopra, sulla scorta di espressa rendicontazione sul sistema SANA da parte di questo Distretto Sociale;

**CHE**, perciò, al fine di evitare la perdita del finanziamento relativo al secondo riparto dei fondi P.A.C., occorre che questo Distretto Sociale provveda ad anticipare la somma di € 18.514.83 (compreso IVA 5%) per corrisponderla alla GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE per il pagamento delle fatture innanzi elencate, salvo richiederne l'erogazione a rendicontazione avvenuta;

**RITENUTO** provvedere alla liquidazione delle descritte fatture, anticipando, per i motivi esposti, la somma dovuta alla ditta GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE che ha regolarmente svolto il servizio affidatole con Trattativa Diretta n. 173632 del 30/05/2017;

**RIBADITO** che l'erogazione della somma anticipata sarà richiesta, sulla scorta della necessaria rendicontazione, al Ministero dell'Interno – Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non Autosufficienti – piano di intervento P.A.C. II riparto – approvato con decreto 846/PAC del 27 gennaio 2016;

**ACQUISTO** il DURC Numero Protocollo INPS\_11156243 del 22/06/2018 - Scadenza validità il 20/10/2018, da cui risulta la **Regolarità Contributiva INPS E INAIL della GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**;

**VISTI:**

- l'art. 17bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- gli artt. 88 e 89 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

**EVIDENZIATO** che la spesa è finanziata con risorse destinate allo scopo dal P.A.C. 2014 \_ Piano di Azione e Coesione – Servizi di Cura per gli Anziani, di cui al n 846/PAC del 27 gennaio 2016;

**PRESO ATTO** dell'avvenuta acquisizione del **CIG: Z701E27A58** e del **CUP: G17H03000130001**;

**RISCONTRATA** la propria competenza;

**DETERMINA**

- a) **DI liquidare e pagare**, con le modalità indicate in fattura, alla ditta **GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE** con sede in Piazza Corsano, 8, Tramonti (SA) la somma di **€ 18.514,82** (compreso IVA 5%) **sull'IBAN IT43G0335901600100000010979** per l'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata per Anziani non Autosufficienti – Piano di Azione e Coesione P.A.C.\_II Riparto –, svolto nel periodo 01.01.2017 / 30.06.2017, a saldo delle fatture appresso elencate:
1. **n. 425/FE del 06/11/2017** dell'importo complessivo IVA compresa di **€ 3.514,08** - Periodo dal 01 Gennaio 2017 al 31 Gennaio 2017:
  2. **n. 426/FE del 06/11/2017** dell'importo complessivo IVA compresa di **€3.154,26** – Periodo dal 01 Febbraio 2017 al 28 Febbraio 2017:
  3. **n. 427/FE del 06/11/2017** dell'importo complessivo IVA compresa di **€3.496,19** – Periodo dal 01 Marzo 2017 al 31 Marzo 2017:
  4. **n. 428/FE del 06/11/2017** dell'importo complessivo IVA compresa di **€2.839,56** - Periodo dal 01 Aprile 2017 al 30 Aprile 2017:
  5. **n. 429/FE del 06/11/2017** dell'importo complessivo IVA compresa di **€2.911,36** – Periodo dal 01 Maggio 2017 al 31 Maggio 2017:
  6. **n. 430/FE del 06/11/2017** dell'importo complessivo IVA compresa di **€2.599,37** – Periodo dal 01 Giugno 2017 al 30 Giugno 2017:
- b) **DI** anticipare, per i motivi esposti in narrativa, la somma liquidata come sopra e di richiederne l'erogazione, sulla scorta della necessaria rendicontazione, al Ministero dell'Interno – Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti – a saldo della realizzazione del piano di intervento approvato con decreto n. 846/PAC in data 27.01.2015;
- c) **DI** disporre la somma di **€18.514,82**, anticipata come sopra, gravi sul **Cap n. 5005 Art. 37 RR.PP. 2015**.
- d) **DI** dare Atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa verrà pubblicata all'Albo on line dell'Ente per quindici giorni consecutivi ed altresì nella sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 33/2013;
- e) **DI** prendere Atto dell'acquisizione, relativamente alla procedura di cui al presente provvedimento del **CIG: Z701E27A58** e del **CUP: G17H03000130001**;
- f) **Di** dare Atto, a norma dell'art. 4, comma 1, della Legge 241/90 e del D.Lgs. n. 50/2016 che:
- Il Responsabile del presente procedimento è Antonio Armando Giglio;
  - Ai sensi dell'art.6 bis della legge 7.6.1990 n° 241, come introdotto dal'art.1, comma 41 della legge 6.11.2012 n°190, non sussistono di motivi di conflitto d'interesse, previsti dalla normativa vigente, per il Responsabile del Procedimento o per chi lo adotta;



- Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
  - a) giurisdizionale al TAR ai sensi del D.Lgs. 104/2010, entro 30 giorni dalla data in cui l'interessato ne abbia notizia;
  - b) straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi del DPR n. 1199/71

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto ANTONIO A. GIGLIO, Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla sopra riportata determinazione, esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Palomonte, 18/06/2018

Il Responsabile - PIANO DI ZONA DISTRETTO SOCIALE - S10  
F.to ANTONIO A. GIGLIO

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto ERNESTO CRUOGLIO, Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile della sopra riportata determinazione, esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE .

Palomonte, 29/06/2018

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
F.to ERNESTO CRUOGLIO

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA**

in relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, appone il visto di regolarità contabile e attesta la copertura finanziaria della spesa.

T. F. S. I.	P.E.G.	Articolo	Anno Liq.	Liquidazione N.	Importo
7. 2. 1. 2.	5005	037	2018	884	18.514,82

Palomonte, 29/06/2018

Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
F.to ERNESTO CRUOGLIO

**N° 687 del Registro delle  
PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente oggi **29/06/2018** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **14/07/2018** .

L'impiegato  
F.to ANTONIO A. GIGLIO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li 29/06/2018

Il Responsabile  
ANTONIO A. GIGLIO